



*Al Presidente del Consiglio dei Ministri*

**VISTO** il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, recante *“Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali”*;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante *“Riforma dell’organizzazione del Governo”*, e in particolare gli articoli 2, comma 1, n. 12), 52, 53, 54;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

**VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni, recante *“Codice dei beni culturali e del paesaggio”*;

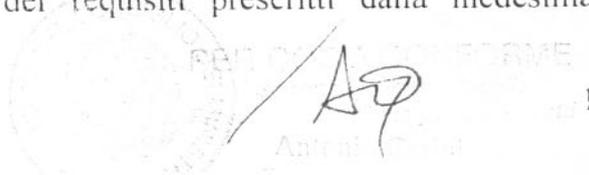
**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 e successive modificazioni, recante *“Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’ articolo 1, comma 404, della L. 27 dicembre 2006, n. 296”*;

**VISTO** il decreto ministeriale 20 luglio 2009, recante *“Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale dell’Amministrazione centrale e periferica”*;

**VISTO** l’articolo 2 del decreto legge 31 marzo 2011, n. 34, recante *“Disposizioni urgenti in favore della cultura, in materia di incroci tra settori della stampa e della televisione, di razionalizzazione dello spettro radioelettrico, di abrogazione di disposizioni relative alla realizzazione di nuovi impianti nucleari, di partecipazioni della Cassa depositi e prestiti, nonché per gli enti del Servizio sanitario nazionale della regione Abruzzo”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 maggio 2011, n. 75;

**VISTA** la Decisione della Commissione europea n. C(2012) 2154 del 29 marzo 2012, recante l’approvazione del Grande Progetto Pompei;

**VISTO** l’articolo 1 del decreto legge 8 agosto 2013, n. 91, recante *“Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112 e, in particolare, il primo periodo del richiamato articolo 1, che prevede la nomina di un rappresentante della realizzazione del Grande Progetto Pompei e del programma straordinario e urgente di interventi conservativi di prevenzione, manutenzione e restauro di cui al richiamato articolo 2 del decreto legge n. 34 del 2011, denominato Direttore generale di progetto, nonché di un Vice direttore generale vicario, in possesso dei requisiti prescritti dalla medesima disposizione;





## *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

**VISTO** il *curriculum vitae* del Generale Giovanni Nistri;

**VISTO** il *curriculum vitae* del Dottor Fabrizio Magani;

**ACCERTATO** che il Generale Giovanni Nistri e il Dottor Fabrizio Magani sono in possesso dei requisiti prescritti dal richiamato articolo 1, primo periodo, del decreto legge n. 91 del 2013;

**ACQUISITI** i pareri delle competenti Commissioni del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati;

**RILEVATA**, pertanto, la necessità di nominare il Direttore generale di progetto e il Vice direttore generale vicario di cui al richiamato articolo 1, comma 1, del decreto legge n. 91 del 2013;

Su proposta del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo;

### **DECRETA:**

#### Art. 1

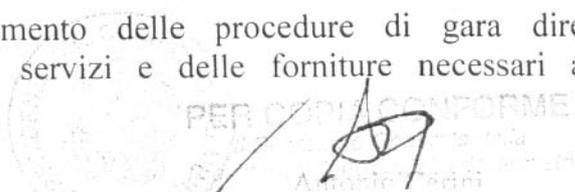
#### *(Nomina del Direttore generale di progetto)*

1. Il Generale Giovanni Nistri è nominato Direttore generale di progetto per la realizzazione del Grande Progetto Pompei e del programma straordinario e urgente di interventi conservativi di prevenzione, manutenzione e restauro di cui all'articolo 2 del decreto legge n. 34 del 2011.

2. Ferme restando le funzioni, i compiti e le attribuzioni della Soprintendenza competente in ordine alla gestione ordinaria del sito e quale beneficiario finale degli interventi ordinari e straordinari attuati nell'ambito del sito medesimo, e in stretto raccordo con essa, il Direttore generale di progetto:

a) definisce e approva gli elaborati progettuali degli interventi di messa in sicurezza, restauro, e valorizzazione previsti nel quadro della realizzazione del "Grande Progetto Pompei";

b) assicura l'efficace e tempestivo svolgimento delle procedure di gara dirette all'affidamento dei lavori e all'appalto dei servizi e delle forniture necessari alla





## *Al Presidente del Consiglio dei Ministri*

realizzazione del "Grande Progetto Pompei", assumendo le funzioni di stazione appaltante, provvedendo a individuare e a dare esecuzione a tutte le misure atte ad accelerare gli affidamenti e seguendo la fase di attuazione ed esecuzione dei relativi contratti, anche avvalendosi, attraverso il Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica, del supporto fornito alla progettazione e all'attuazione degli interventi dall'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti per lo sviluppo di impresa Spa di cui al decreto legislativo 9 gennaio 1999, n. 1, e successive modificazioni, anche con riferimento, ove necessario per l'accelerazione degli affidamenti di cui alla presente lettera, alle sue funzioni di centrale di committenza di cui all'articolo 55-bis del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, nonché di altri soggetti terzi;

c) assicura la più efficace gestione del servizio di pubblica fruizione e di valorizzazione del sito archeologico, predisponendo la documentazione degli atti di gara e seguendo la fase di attuazione ed esecuzione dei relativi contratti;

d) assume direttive atte a migliorare l'efficace conduzione del sito, definendo obiettivi e modalità per assicurare il rafforzamento delle competenze e del contributo del complesso del personale della Soprintendenza agli obiettivi di miglioramento delle condizioni di fruizione e valorizzazione del sito;

e) provvede ad assicurare le condizioni di supporto organizzativo e amministrativo alle attività di tutela e di valorizzazione di competenza della Soprintendenza;

f) svolge le funzioni di cui lettere a), b) e c) sentito il Comitato di pilotaggio del Grande Progetto Pompei di cui al decreto interministeriale 19 dicembre 2012, anche al fine di garantire la coerenza con le funzioni di coordinamento istituzionale, impulso all'attuazione e riferimento unitario per i collegamenti con la politica di coesione e per i rapporti con la Commissione Europea di detto Comitato;

g) informa con cadenza semestrale il Parlamento sullo stato di avanzamento dei lavori e su eventuali aggiornamenti del crono-programma;

h) collabora per assicurare la trasparenza, la regolarità e l'economicità della gestione dei contratti pubblici, anche al fine di prevenire il rischio di infiltrazioni mafiose, nel quadro del Protocollo di legalità stipulato con la prefettura - Ufficio territoriale del Governo.

2. Ai sensi dell'articolo 1, comma 5, del decreto legge n. 91 del 2013, il Direttore generale di progetto di cui al comma 1 è, altresì, preposto all'Unità "Grande Pompei" di cui al comma 4 del medesimo articolo 1 e ne assume la rappresentanza legale.

PER DONI CONFORME  
A2P



# *Al Presidente del Consiglio dei Ministri*

## Art. 2

*(Nomina del Vice Direttore generale vicario)*

1. Il Dottor Fabrizio Magani è nominato Vice Direttore generale vicario per la realizzazione del Grande Progetto Pompei e del programma straordinario e urgente di interventi conservativi di prevenzione, manutenzione e restauro di cui all'articolo 2 del decreto legge n. 34 del 2011.

## Art. 3

*(Compensi, durata e ulteriore specificazione dei compiti)*

1. Con successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottarsi ai sensi dell'articolo 1, comma 1, secondo periodo, del decreto legge n. 91 del 2013, verrà definita l'indennità complessiva per entrambe le cariche di Direttore generale di progetto e di Vice Direttore generale vicario.

2. Con successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, da adottarsi ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto legge n. 91 del 2013, si provvederà alla costituzione di una apposita struttura di supporto al Direttore generale di progetto, con sede nell'area archeologica di Pompei. Con il medesimo decreto saranno ulteriormente specificati i compiti del Direttore generale di progetto nell'ambito di quelli indicati all'articolo 1, comma 1, le dotazioni di mezzi e di personale e la durata dell'incarico.

Roma, li 27 DIC. 2013

IL MINISTRO DEI BENI  
E DELLE ATTIVITA' CULTURALI  
E DEL TURISMO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
SEGRETARIATO GENERALE  
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO  
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E ANNOTATO AL N. 26/2014  
Roma, 10.1.2014

IL REVISORE,

IL DIRIGENTE

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI



Reg.to ALLA CORTE DEI CONTI

Add. 29 GEN 2014

n. 3/12

Ch